



# **COMUNE DI GRAGNANO**

**(Provincia di Napoli)**

**SETTORE SERVIZI SUL TERRITORIO**

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE COMMISSARIALE  
N° 47 DEL 12.03.2009**

V Settore - Servizi sul Territorio  
Via Santa Croce Gragnano (NA)  
Telefono: 081 - 8732531-32-33-35-36-37- fax: 081 - 8732534

REGOLAMENTO PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO

# **COMUNE DI GRAGNANO**

## **PROVINCIA DI NAPOLI**

**VIA VITTORIO VENETO,15**  
**SETTORE SERVIZI SUL TERRITORIO**  
**VIA SANTA CROCE EX UNGARETTI**  
[www.comune.gragnano.na.it](http://www.comune.gragnano.na.it)  
[servizisulterritorio@comune.gragnano.na.it](mailto:servizisulterritorio@comune.gragnano.na.it)

<b>REGOLAMENTO COMUNALE PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO</b>
---

### **INDICE**

#### **TITOLO I: OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

- Art. 01 – Oggetto e scopi del regolamento
- Art. 02 – Soggetti interessati
- Art. 03 – Soggetti esonerati
- Art. 04 – Società di servizio

#### **TITOLO II: NORME GENERALI**

- Art. 05 – Modalità di presentazione della domanda
- Art. 06 – Deposito cauzionale
- Art. 07 – Rilascio dell'autorizzazione
- Art. 08 – Inizio dei lavori
- Art. 09 – Obblighi del richiedente
- Art. 10 – Responsabilità del richiedente
- Art. 11 – Restituzione del deposito cauzionale
- Art. 12 – Sanzioni
- Art. 13 – Deroghe ed urgenze
- Art. 14 – Interventi su strade e marciapiedi di recente sistemazione
- Art. 15 – Tassa per l'occupazione di suolo pubblico

#### **TITOLO III: NORME TECNICHE**

- Art. 16 – Disposizioni generali
- Art. 17 - Modalità di esecuzione
- Art. 18 – Disposizioni per ripristini di strade in asfalto
- Art. 19 – Disposizioni per ripristini di strade sterrate
- Art. 20 – Disposizioni per ripristini di pavimentazioni in pietra

- Art. 21 – Disposizioni per ripristini della segnaletica verticale e orizzontale  
Art. 22 – Disposizioni generali per ripristini su aree a verde  
Art. 23 – Norme tecniche per il ripristino su aree a verde

#### **TITOLO IV: NORME TRANSITORIE**

- Art. 24 – Casi non previsti dal presente regolamento  
Art. 25 – Pubblicità del regolamento  
Art. 26 – Rinvio dinamico  
Art. 27 - Abrogazione di norme preesistenti  
Art. 28 – Entrata in vigore

## **TITOLO I**

### **OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

#### **Art. 1 - Oggetto e scopo del regolamento**

Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Gragnano e gli Enti Pubblici, privati, associazioni ecc. in merito agli interventi su suolo pubblico conseguente ad impianti di distribuzione (rete elettrica, acquedotto, fognature acque reflue, e meteoriche, camerette di manovra, telefono, gas, illuminazione pubblica ecc.) posti su strade, proprietà comunali e loro pertinenze

Disciplina inoltre tutte le manomissioni che riguardano il demanio del Comune di Gragnano destinato a strade, aree verdi o altre aree Comunali di uso pubblico.

Il Comune di Gragnano, in qualità di proprietario delle aree suddette, rilascia regolari autorizzazioni per la posa di servizi in sotterraneo, opere, depositi e cantieri stradali interessanti il suolo pubblico sia demaniale che patrimoniale: “sedi stradali comunali, marciapiedi comunali e aree pubbliche in genere”.

È sottinteso che l'autorizzazione rilasciata dal responsabile del Settore Servizi Sul territorio deve essere attuata, dalla Ditta o Ente esecutore dei lavori, osservando scrupolosamente le prescrizioni delle Leggi vigenti in materia di salvaguardia della pubblica incolumità e del pubblico transito, ed in particolare quelle del D.Lgs n. 285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992, adottando tutte quelle segnalazioni e previdenze sia nelle ore diurne che nelle ore notturne atte ad impedire possibili cause di incidenti in corrispondenza o in dipendenza dei lavori, nonché incidenti sul lavoro.

Pertanto dovranno essere adottati anche tutti gli accorgimenti e gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08, restando a carico del richiedente ogni responsabilità a riguardo, così pure la posa della segnaletica.

#### **Art. 2 - Soggetti interessati**

Qualsiasi Ente, Azienda o Privato che debba manomettere il suolo pubblico per l'esecuzione di lavori deve presentare all'Amministrazione Comunale apposita domanda utilizzando gli appositi moduli e secondo le indicazioni riportate nel successivo art 5 “modalità di presentazione della domanda”.

La domanda deve essere completata con adeguata planimetria che indichi il tracciato dello

3

V Settore - Servizi sul Territorio  
Via Santa Croce Gragnano (NA)

Telefono: 081 - 8732531-32-33-35-36-37- fax: 081 - 8732534

REGOLAMENTO PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO

scavo.

Nel caso in cui la domanda per l'esecuzione di lavori sul suolo pubblico venga inoltrata per realizzare un nuovo scarico in fognatura o ripristinare la funzionalità di uno scarico esistente, l'istanza dovrà essere accompagnata dalla richiesta di Autorizzazione all'allacciamento rilasciata dall'Ufficio competente.

### **Art. 3 - Soggetti esonerati**

Non sono soggetti ad autorizzazione gli interventi effettuati da Ditte appaltatrici di lavori direttamente incaricate dal Comune di Gragnano . Le suddette Ditte sono soggette solo alle denunce di inizio e ultimazione lavori, queste da comunicarsi

comunque almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori e a conclusione degli stessi, salvo casi di urgenza.

Resta inteso che tali soggetti dovranno attenersi comunque a tutte le disposizioni indicate nel titolo III (norme tecniche) del presente regolamento.

### **Art. 4 - Società di servizio**

Gli interventi effettuati da Società di servizi che agiscono in concessione del Comune di Gragnano sono soggetti ad autorizzazioni singole, salvo diversa comunicazione da parte del Comune, e dovranno scrupolosamente rispettare le prescrizioni riportate nell' autorizzazione stessa.

Gli interventi effettuati da società di servizi sono soggette ad autorizzazione riferita a singolo lavoro e soggette al versamento di deposito cauzionale, nelle forme e nelle modalità descritte nel successivo art 6.

## **TITOLO II NORME GENERALI**

### **Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda**

Gli Enti Pubblici e privati, le Associazioni i cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, sono tenuti a presentare all'Amministrazione Comunale domanda su appositi moduli corredata di tutti gli elaborati necessari che documentano lo stato di fatto e consentono una chiara lettura degli interventi previsti nonché da provvedimenti abilitativi richiesti da leggi e regolamenti.

La documentazione da allegare è prevista nel modello di domanda da ritirare presso l' U.R.P.

Casa Comunale alla Via V.Veneto, il SETTORE SERVIZI SUL TERRITORIO - via Santa Croce ex Ungaretti e/o scaricare dal sito ufficiale internet [www.comune.gragnano.na.it](http://www.comune.gragnano.na.it).

4

V Settore - Servizi sul Territorio  
Via Santa Croce Gragnano (NA)

Telefono: 081 - 8732531-32-33-35-36-37- fax: 081 - 8732534

REGOLAMENTO PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO

La domanda dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima, e dovrà contenere:

Per la realizzazione di infrastrutture a rete da chiunque richieste:

A. Modello di domanda compilato in ogni sua parte contenente l'ubicazione dell'intervento, i dati del richiedente, i dati dell'impresa che realizzerà l'intervento.

B. Cronoprogramma dell'intervento con indicazioni della presunta data di inizio e fine lavori

C. Relazione descrittiva dell'intervento che specifichi:

1. Relazione descrittiva dell'intervento specificando:

- Di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro)
- Le indicazioni delle dimensioni dello scavo nonché le distanze dagli stabili o da punti fissi e i
- servizi in luogo già esistenti.

- Gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare.
- La necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario

2. Rilievo fotografico della zona interessata dagli interventi;

3. Planimetria di inquadramento in scala 1:1000/2000 ;

4. Planimetria in scala 1:100/200 contenente:

- Localizzazione e individuazione degli interventi.
- Eventuale presenza di accessi carrabili;
- Eventuale presenza di accessi pedonali;
- Ampiezza dei marciapiedi e della sezione stradale;
- Eventuale presenza di segnaletica verticale e orizzontale in prossimità dell'area interessata;

interessata;

▪ Eventuale presenza di fermate autobus, stalli di sosta per portatori d handicap, piste ciclabili

5. Sezione completa della strada con il posizionamento dei sottoservizi da realizzare in scala 1:100/200

6. Computo metrico estimativo del ripristino

7. Calcolo dei volumi delle terre di scavo, derivanti dai lavori, da conferire in discarica autorizzata

8. Schema di calcolo per la costituzione del deposito cauzionale a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino delle aree oggetto dell'intervento;

9. Schema di calcolo per il versamento della tassa di occupazione suolo pubblico in conformità al relativo regolamento comunale;

10. Estremi della polizza assicurativa R.C.V.T

11. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà sottoscritta dal impresa esecutrice dei lavori, con fotocopia della Carta di identità del Dichiarate in corso di validità.

L'Ufficio Competente entro 15 gg., provvederà ad esaminare l'istanza e gli elaborati tecnici allegati ed a comunicare all'Istante l'esito dell'istruttoria anche a mezzo fax.

5

V Settore - Servizi sul Territorio  
Via Santa Croce Gragnano (NA)

Telefono: 081 - 8732531-32-33-35-36-37- fax: 081 - 8732534

REGOLAMENTO PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO

In caso di parere favorevole l'istante provvederà al versamento della tassa di occupazione suolo pubblico in conformità al relativo regolamento comunale e alla costituzione del deposito cauzionale a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino delle aree oggetto dell'intervento.

L'autorizzazione viene rilasciata dal responsabile del Settore Servizi Sul Territorio, sentito il Settore Tecnico e la Polizia Municipale e successivamente alla costituzione dei depositi cauzionali, da versarsi presso la Tesoreria Comunale o nei modi previsti all'art.6 e al pagamento della tassa per l'occupazione di suolo pubblico.

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione. Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, soprattutto per variazioni riguardanti i tracciati di posa dei sottoservizi.

Gli interventi sul suolo pubblico sia agli enti che ai privati non verranno autorizzati, salvo casi di riparazioni eccezionali e urgenti, nei seguenti periodi:

- Da 10 giorni prima di Pasqua a 10 giorni dopo;
- Dal 15 luglio al 30 agosto;
- Da 5 giorni prima la celebrazione dei defunti a 3 giorni dopo;
- Dal 20 dicembre al 10 gennaio;
- Da 5 giorni prima di ogni manifestazione, fiera, festa e/o sagra che l'Amministrazione intende svolgere e/o patrocinare a 3 giorni dopo;

#### Art. 6 - Deposito cauzionale a garanzia del corretto ripristino

Il rilascio della autorizzazione per gli interventi sul suolo pubblico è subordinata alla costituzione di deposito cauzionale a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino delle aree manomesse nella misura di

- € 250,00 oltre € 200,00 per ogni metro lineare e/o frazione di scavo interessante superfici pavimentate con materiali lapidei, cementizi, laterizi, basolato;
- € 250,00 oltre € 100,00 per ogni metro lineare e/o frazione di scavo interessante superfici pavimentate con materiale bituminoso,
- € 250,00 oltre € 50,00 per ogni metro lineare e/o frazione di scavo interessante da strade sterrate e aree verdi.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante versamento sul conto corrente intestato alla Tesoriere Comunale della somma derivante dal conteggio effettuato in sede di richiesta.

In alternativa la cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione da parte di Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati, della durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili. Tale fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta scritta del Comune. La firma del fideiussore dovrà essere autenticata, a norma di legge.

Per gli Enti erogatori di pubblici servizi o imprese che operano per conto di Enti Pubblici, il deposito cauzionale relativo ad interventi di ordinaria esecuzione, potrà essere sostituito da una fideiussione bancaria od assicurativa dell'importo che verrà concordato con l'Ufficio Settore Servizi Sul territorio - in base agli interventi effettuati nell'anno precedente, considerando l'importo di € 2.500 (duemilacinquecento) per ogni intervento e con un importo minimo di € 50.000 (cinquantamila) ;

La fideiussione avrà validità di 1 anno tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

Lo svincolo del deposito cauzionale avverrà non prima di novanta giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione redatto dal tecnico comunale incaricato, sempre che

non si siano verificati avvallamenti o deformazioni del piano viabile dovuti al non corretto ripristino e non rilevabili immediatamente al momento del sopralluogo.

La richiesta di accertamento dell'avvenuto ripristino dovrà essere effettuata per iscritto dal titolare della Autorizzazione.

Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro l'anno di validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediata richiesta di escussione del deposito cauzionale.

#### **Art. 7 - Rilascio dell'autorizzazione**

A seguito della domanda inoltrata, completa in ogni sua parte, verrà rilasciata apposita autorizzazione sulla quale saranno riportati i seguenti dati:

- a) data presunta di inizio dei lavori;
- b) localizzazione dell'intervento;
- c) natura dell'intervento;
- d) categoria alla quale appartiene la strada;

- e) prescrizioni di ripristino;
- f) estremi dei versamenti dei depositi cauzionali;
- g) estremi del versamento della tassa per l'occupazione di suolo pubblico.
- h) data presunta di fine lavori.
- i) eventuali prescrizioni particolari

### **Art. 8 – Inizio dei lavori**

Versato il deposito cauzionale e ritirata la relativa autorizzazione che conterrà anche gli estremi della tassa di occupazione suolo pubblico, se dovuta, sarà possibile iniziare i lavori; L'inizio dei lavori dovrà essere concordato con il Comando di Polizia Municipale e con il settore Tecnico.

Di norma, fatte salve particolari condizioni, stabilite dall'autorizzazione, i lavori dovranno essere completati nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di rilascio della relativa autorizzazione.

L'autorizzazione dovrà essere tenuta in cantiere per gli eventuali controlli da parte dei tecnici degli Uffici competenti e della Polizia Municipale.

L'impresa incaricata di lavori provvederà al posizionamento della cartellonistica stradale necessaria al segnalamento dei lavori in corso, adottando tutte le cautele e le misure idonee a garantire la pubblica incolumità;

### **Art. 9 – Obblighi del richiedente**

I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al nuovo codice della strada approvato con D.lgs 285/1992 e al relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 1992 (Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici,

differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo) ed in particolare :

- I segnali orizzontali temporanei ed i dispositivi integrativi dei segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato.
- La segnaletica di sicurezza dei lavori, dei depositi, degli scavi e dei cantieri stradali deve comprendere speciali accorgimenti a difesa della incolumità dei pedoni che transitano in prossimità dei cantieri stessi.

Chiunque esegua lavori nelle strade e sul suolo comunale di Gragnano senza preventiva autorizzazione rilasciata dal Settore Servizi Sul territorio del Comune di Gragnano , sarà



soggetto a sanzione amministrativa ai sensi del codice della strada ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Qualsiasi danneggiamento di qualunque entità dei sottoservizi esistenti dovrà essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Settore Servizi Sul territorio Comunale e all'Ente titolare del servizio (se diverso dall'Amministrazione Comunale), i quali provvederanno ad impartire le disposizioni tecniche per le riparazioni necessarie, o le eseguiranno direttamente addebitandone le spese al titolare dell'autorizzazione.

### **Art. 10 – Responsabilità del richiedente**

Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener rilevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.

L'autorizzato sarà responsabile civilmente e penalmente di tutti gli eventuali danni a cose o persone o incidenti stradali derivanti dall'esecuzione dei lavori di manomissione, dal mancato o tardivo o inadeguato ripristino dei tagli stradali. Tale responsabilità avrà termine con il verbale di accertamento di avvenuto ripristino che dovrà essere emesso non meno di 6 (sei) mesi dall'effettuazione dei lavori e, comunque, non oltre i 10 (dieci) mesi dal termine degli stessi, redatto con le modalità di cui all'art. 11;

Durante tale periodo, l'autorizzato avrà l'obbligo di intervenire, anche su richiesta formale dell'Amministrazione Comunale, per ripristinare l'area manomessa, qualora presenti situazioni di disagio e pericolo sopravvenuti al ripristino stesso. L'intervento dovrà essere eseguito entro il termine prescritto in relazione alla pericolosità del ripristino.

In caso di inottemperanza, i lavori verranno eseguiti d'ufficio ed i costi troveranno copertura attraverso l'incameramento della garanzia fideiussoria.

### **Art. 11 – Restituzione del deposito cauzionale**

Trascorsi 6 (sei) mesi dalla conclusione dei lavori e, comunque, non oltre i 10 (dieci) mesi, l'Ufficio competente effettuerà, in contraddittorio, il sopralluogo per accertare la buona riuscita del ripristino, redigere l'apposito verbale e promuovere lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di ripristini mal eseguiti, l'Ufficio competente ordinerà il completo rifacimento a totale carico e spese dell'interessato.

Qualora, entro 15 gg. dalla data della notifica di rifacimento, ovvero, in caso di urgenza entro i termini fissati dal settore SS.TT. , l'intervento non sia terminato, si provvederà ad incamerare la garanzia fideiussoria e ad eseguire, d'ufficio, il ripristino.

### **Art. 12 – Sanzioni**

Qualora venissero a mancare condizioni di sicurezza pubblica e l'Ufficio Settore Servizi Sul Territorio disponesse per interventi urgenti ed immediati per eliminare le situazioni di pericolo, l'autorizzato ha l'obbligo di intervenire immediatamente, nei termini imposti dall'Ufficio Settore Servizi Sul Territorio, eliminando ogni forma di pericolo per la pubblica incolumità. In caso contrario, il Comune si sostituirà d'ufficio, eseguendo quanto necessario, rivalendosi delle spese sostenute e applicando le adeguate sanzioni.

Chiunque violerà le disposizioni del presente regolamento, ovvero le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, sarà soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 25,00 a €. 500,00 oltre a quanto previsto da altre Leggi e/o Regolamenti e in particolare quanto previsto dal D.Lgs. 30-04-1992 n°285.

La violazione delle suddette disposizioni comporta l'obbligo della rimozione delle opere realizzate a carico e spese dell'autore delle stesse.

### **Art. 13 -Deroche ed urgenze**

Eventuali interventi sul suolo pubblico, conseguenti a ragioni di sicurezza, di pronto intervento, di ricerca e di riparazione di guasti e, comunque, per causa di forza maggiore, possono essere intrapresi in deroga ai dettami dei punti precedenti, fatto l'obbligo di inoltrare comunicazione dei lavori al comando di Polizia Municipale e all'Ufficio Settore Servizi Sul territorio, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/ o regolamentazione del traffico, anche a mezzo fax, all'inizio dell'esecuzione di tali lavori per i controlli di competenza.

Successivamente, il richiedente dovrà provvedere ad espletare tutte le procedure previste negli articoli precedenti, in considerazione del fatto che la presentazione della richiesta di cui all'articolo 5 è considerata sempre obbligatoria.

Il Comune di Gragnano si riserva, comunque, di verificare l'effettiva urgenza dei lavori intrapresi e di adottare gli opportuni provvedimenti.

### **Art. 14 -Interventi su strade e marciapiedi di recente sistemazione**

Il Comune di Gragnano si riserva di comunicare alle Aziende erogatrici di pubblici servizi che operano sul territorio, il programma delle opere pubbliche che interessino la sistemazione delle pavimentazioni stradali sul territorio comunale, con cadenza semestrale, salvo casi particolari e/o urgenti. Nel caso in cui anche dette Società dovessero avere in programma l'esecuzione di lavori in dette strade, gli stessi dovranno essere eseguiti in contemporanea, al fine di non vanificare con scavi successivi il lavoro già eseguito ed evitare continue e dispendiose manomissioni stradali.

Di conseguenza il Comune si riserva la possibilità di non concedere, di norma, autorizzazioni ad effettuare lavori sulla sede stradale o di marciapiedi appena risistemati o realizzati, se

non dopo che siano decorsi almeno 3 (tre) anni dall'ultimazione dei lavori di risistemazione della pavimentazione stradale.

Soluzioni diverse, rispetto al comma precedente, potranno essere adottate sulla base di specifici accordi con l'Amministrazione Comunale, al fine di risolvere situazioni di particolare complessità tecnica o di urgenza.

#### **Art. 15 – Tassa per l'occupazione di suolo pubblico**

Le aree demaniali e del patrimonio indisponibile e le aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, se interessate dai lavori di cui al presente Regolamento sono, comunque, soggette alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, previsto dagli artt. da 38 a 56 del D. Lgs. 15 novembre 1993 n.507 disciplinato dal relativo Regolamento Comunale.

### **TITOLO III NORME TECNICHE**

#### **Art. 16 – Disposizioni generali**

Tutti i lavori di ripristino dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni fornite dal presente Regolamento e secondo le prescrizioni indicate direttamente sull'autorizzazione ai lavori ; per gli interventi da eseguirsi su sede stradale dovranno, altresì, essere rispettate le indicazioni degli articoli 20 - 21 e 25 del nuovo Codice della Strada, con particolare riferimento alla segnaletica di sicurezza.

Inoltre a cura della ditta esecutrice dei lavori si dovrà provvedere all'apposizione di idonei cartelli riportanti :

- o ente proprietario o concessionari della strada;
- o estremi dell'eventuale ordinanza e/o autorizzazione;
- o denominazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- o inizio e termine previsto dei lavori;
- o recapito e numero telefonico del responsabile del cantiere.

#### **Art. 17 - Modalità di esecuzione**

Nel caso di interventi in zone di particolare pregio ambientale ,storico,architettonico il luogo dove dovrà essere effettuato il taglio potrà essere sarà ispezionato, prima della sua esecuzione, dal tecnico comunale, che potrà impartire le direttive per la sua realizzazione.

##### **A) Scavi longitudinali sulla carreggiata stradale**

1. Gli scavi che interessano longitudinalmente la sede stradale (per tratti superiori a mt. 2) dovranno essere, di norma, eseguiti ad una distanza di almeno mt. 1,00 dal ciglio stradale o dal cordolo del marciapiede, salvo altro posizionamento da decidersi in contraddittorio.
2. Nel caso di scavi eseguiti a distanza inferiore a m. 1,00 dal ciglio della strada o dal marciapiede, si provvederà anche alla rimozione della parte residuale di pavimentazione ed

al suo totale rifacimento secondo le modalità del successivo articolo 18 (se in conglomerato bituminoso dovrà essere rimosso e ripristinato il solo tappetino).

3. Il taglio della pavimentazione stradale (se in conglomerato bituminoso) dovrà essere eseguito con frese o taglierine in modo netto e rettilineo e senza dissestare la pavimentazione adiacente; nel caso di sgretolamenti, si rettificcherà nuovamente il taglio prima del ripristino.

4. Lo scavo dovrà essere della larghezza del taglio e non allargarsi ulteriormente; in caso contrario, si dovrà riadeguare il taglio, la cui larghezza sarà eseguita nelle dimensioni di reale necessità; la profondità media di scavo dovrà essere di almeno 80-100 cm.

5. Il materiale risultante dallo scavo, dovrà essere allontanato dalla strada e conferito in discarica. Gli scavi dovranno ostacolare nel minor modo possibile il traffico e dovrà essere adottata opportuna segnaletica diurna e notturna nel rispetto del nuovo codice della strada.

Le tubazioni, i pozzetti e quant'altro necessario dovranno essere posati a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme tecniche vigenti in materia. Durante la esecuzione dei lavori dovrà essere evitato ogni ingombro sulla sede stradale con pali, attrezzi ed altro, e dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie per limitare al massimo il disturbo della viabilità.

6. Durante l'esecuzione delle opere dovrà essere realizzata e successivamente prodotta, adeguata documentazione fotografica in formato digitale, con particolare riguardo ai sottoservizi incrociati durante i lavori;

7. A lavori ultimati dovrà essere prodotto un rilievo di ultima pianta preferibilmente in formato digitale inerente le opere realizzate

#### **B) Scavi longitudinali sulla sede di marciapiedi**

1. Gli scavi che interessano longitudinalmente la sede di marciapiedi dovranno essere eseguiti in modo da non compromettere la cordonatura, se questa è in buone condizioni. In caso contrario, se questa dovesse essere interessata dai lavori dovrà essere ripristinata per tutta la parte interessata.

2. Eseguito lo scavo della larghezza desiderata, si dovrà, di norma, demolire l'intera pavimentazione salvo diversa indicazione dell'Ufficio Settore Servizi sul territorio, riportata sull'autorizzazione;

Lo scavo dovrà essere ripristinato mediante posa in opera del misto di cava o di fiume a strati successivi di cm. 20 ben battuti previo inumidimento.

3. La pavimentazione dovrà, quindi, essere ricostruita mediante:

- fondazione in calcestruzzo a ql. 2 di cemento per uno spessore di cm. 10, con l'inserimento di giunti di dilatazione in listelli di pvc ogni 3 ml.;
- rifacimento della pavimentazione con gli stessi materiali preesistenti eseguito sempre per tutta la larghezza del marciapiede salvo diversa indicazione del ufficio Settore Servizi Sul territorio riportata sulla autorizzazione.

4. Nel caso vi fossero tratti di cordonature dissestate, sconnesse, sarà totale incombenza del Concessionario provvedere alla relativa sistemazione con l'eventuale integrazione o sostituzione dei cordoli, nell'ambito dell'intervento autorizzato.

5. Il Concessionario dovrà, altresì, provvedere all'esecuzione delle opere relative all'abbattimento delle barriere architettoniche, anche se non preesistenti, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Settore Servizi sul territorio.

#### **C) Scavi trasversali sulla carreggiata stradale**

Gli scavi che interessano trasversalmente la sede stradale dovranno essere eseguiti con le stesse modalità d'esecuzione dei precedenti scavi longitudinali, salvo che il ripristino finale con tappeto d'usura dovrà essere realizzato mediante fresatura della pavimentazione esistente per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di m. 1,20 per parte e la sigillatura della giunta fresata con mastice bituminoso a caldo. Non sono ammessi ripristini su scavi trasversali, mediante tappeto di usura eseguito a sormonto.

#### **D) Scavi sulla pavimentazioni lapidee o in elementi autobloccanti di cemento**

Gli scavi che interessano le pavimentazioni lapidee (cubetti di porfido, masselli, basoli, lastre in granito, guide, cordoni ecc.) o in elementi autobloccanti di cemento dovranno essere rimosse esclusivamente a mano, ed accuratamente accatastate in prossimità dello scavo in posizione di non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa opportuna segnaletica. Successivamente il materiale potrà essere depositato in luoghi indicati dal Comune. Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.

#### **E) Scavi di modesta entità o trasversali sulla sede di strade o marciapiedi**

1. Gli scavi di modesta entità inferiori a 3 mq. di superficie interessata dovranno essere eseguiti con le stesse modalità d'esecuzione dei precedenti.
2. Nel caso si dovessero eseguire più tagli a distanza ravvicinata, il ripristino dovrà essere esteso a tutto il tratto interessato.
3. Per quanto riguarda gli interventi sui marciapiedi, il ripristino in bitumato dovrà essere esteso a tutta la larghezza del marciapiede, previa demolizione e ricostruzione del sottofondo in calcestruzzo; per più tagli a distanza ravvicinata, si dovrà estendere il ripristino a tutto il tratto interessato dai lavori.

#### **Art. 18 – Disposizioni per ripristini di pavimentazioni in conglomerato bituminoso**

Il taglio stradale (o porzione di esso) dovrà SEMPRE essere chiuso al termine della giornata lavorativa. Per nessun motivo lo scavo potrà rimanere aperto durante le ore notturne. Il materiale di risulta oggetto dello scavo dovrà essere allontanato dal cantiere e sostituito:

1. Fino alla quota di cm. 23 dal piano viabile, dovrà porsi in opera del misto cementato dosato a kg. 60 di cemento per mc, messo in opera a strati successivi dello spessore massimo di cm 30, adeguatamente compattato con idonea attrezzatura meccanica;
2. Si dovrà poi mettere in opera uno strato di calcestruzzo idoneo per uno spessore pari a cm. 23;
3. Ad assestamento avvenuto, e comunque non oltre due mesi dal termine dei lavori, l'impresa dovrà provvedere al ripristino definitivo del taglio stradale. La sistemazione definitiva del taglio stradale dovrà avvenire mediante fresatura a freddo, con macchina operatrice idonea, della superficie di ripristino per una profondità minima di cm. 3 per tutta la sua lunghezza e per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,20 per parte. Lo strato finale dovrà necessariamente essere effettuato con la stesura di emulsione bituminosa e tappeto d'usura finale dello spessore minimo di 3 cm realizzato con bitume a caldo, adeguatamente rullato e vibrato perfettamente complanare al piano stradale esistente, con la sigillatura della giunta fresata con mastice bituminoso a caldo.
4. Sarà inoltre a carico del richiedente il ripristino della segnaletica orizzontale per tutto il tratto interessato dai lavori ,secondo le indicazioni e prescrizioni del Settore Servizi sul Territorio e del comando di Polizia Municipale..

5. Durante l'esecuzione delle opere dovrà essere realizzata e successivamente prodotta, adeguata documentazione fotografica anche in formato digitale, con particolare riguardo ai sottoservizi incrociati durante lavori;
6. A lavori ultimati si dovrà produrre un rilievo di ultima pianta anche in formato digitale inerente le opere realizzate.

o a.1 – ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza media inferiore a 4 metri:

- Nel caso di scavi longitudinali Il manto di usura dovrà essere steso per tutta la sua lunghezza e per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,20 per parte,

con la sola eccezione degli scavi eseguiti a distanza inferiore a mt. 1,00 dal ciglio della strada o dal cordolo del marciapiede dove le modalità di ripristino sono quelle previste dal punto A 2 dell'articolo 17 ;

- Nel caso di attraversamento sia totale, sia parziale, il manto di usura dovrà essere steso per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,20 per parte e per tutta la larghezza della sezione stradale ;

- Nel caso di attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà ripristinato a tutta la tratta interessata a seconda che la distanza tra i tagli risulta maggiore o minore ai metri 5.

o a.2 – ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza superiore a 4 metri:

- Nel caso di scavi longitudinali Il manto di usura dovrà essere steso per tutta la sua lunghezza e per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,20 per parte, con la sola eccezione degli scavi eseguiti a distanza inferiore a mt. 1,00 dal ciglio della strada o dal cordolo del marciapiede dove le modalità di ripristino sono quelle previste dal punto A 2 dell'articolo 17;

- Nel caso di attraversamento minore di metà carreggiata, il manto di usura dovrà essere steso per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,20 per parte e per tutta la larghezza della corsia (metà carreggiata);

- Nel caso di attraversamento totale dell'intera carreggiata il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,20 per parte e per tutta la larghezza della carreggiata ;

- Nel caso di scavi longitudinale e trasversali il manto di usura dovrà essere steso per tutta la lunghezza del taglio longitudinale, per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,20 per parte, con la sola eccezione degli scavi eseguiti a distanza inferiore a mt. 1,00 dal ciglio della strada o dal cordolo del marciapiede dove le modalità di ripristino sono quelle previste dal punto A 2 dell'articolo 17 mentre i tagli trasversali saranno ripristinati con le modalità previste dal precedente punto;

- Nel caso di scavi longitudinali e attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà ripristinato in relazione alle distanze tra i tagli da eseguirsi;

- Nel caso di scavo longitudinale interessante il centro strada Il manto di usura dovrà essere steso per tutta la sua lunghezza e per una larghezza pari a quella dello scavo e debordante di mt. 1,20 per parte )

In ogni caso la pavimentazione dovrà essere preventivamente incisa, con apposita attrezzatura, per garantire l'uniformità dello scavo, senza intaccarne i bordi.

Eventuali cedimenti e deformazioni del piano viabile dovuti ai lavori di cui sopra, che si verifichino successivamente, dovranno essere prontamente ripresi e riparati a cura e spese del titolare della autorizzazione, con conglomerato bituminoso chiuso secondo le disposizioni impartite dal Settore Servizi Sul territorio .

#### **Art. 19 – Disposizioni per ripristini di strade sterrate**

- a) Fino alla quota di cm. 15 dal piano viabile dovrà porsi in opera del misto di cava o di fiume scevro da argille, a strati successivi di cm. 20 costipato accuratamente mediante l'impiego di mezzi idonei previo inumidimento;
- b) Sopra il misto di fiume dovrà disporsi del pietrisco calcareo, pezzatura 3-5 misto con aggregante compresso, o in alternativa la finitura dovrà essere eseguita con lo stesso materiale aggregante presente nella viabilità interessata, fino al raccordo con la pavimentazione esistente.

- . A lavoro ultimato il ripristino dovrà trovarsi alla stessa quota del piano preesistente senza presentare dossi o avvallamenti;
- . Durante l'esecuzione delle opere dovrà essere realizzata e successivamente prodotta, adeguata documentazione fotografica anche in formato digitale, con particolare riguardo ai sottoservizi incrociati durante lavori;
- . A lavori ultimati si dovrà produrre un rilievo di ultima pianta sempre in formato digitale inerente le opere realizzate.

#### **Art. 20 – Disposizioni per ripristini di pavimentazioni in pietra**

##### A) Rifacimento di strade

- 1. Il ripristino di pavimentazioni in acciottolato, cubetti di porfido o granito, basolato, lastre o masselli ecc. dovrà essere effettuata previa formazione di fondazione in conglomerato cementizio di spessore non inferiore a 20 cm e sul quale verrà successivamente posata la pavimentazione. La posa dovranno essere esclusivamente eseguiti da personale specializzato in tali opere curando i raccordi e le quota con la pavimentazione esistente.
- 2. Per quanto attiene la scelta dei materiali, i ripristini dovranno essere effettuati con prodotti consoni e qualitativamente pregiati, in relazione al tipo di pavimentazione sul quale è stato effettuato l'intervento.

##### B) Rifacimento di marciapiedi

- 1. Per quanto riguarda i marciapiedi, nel caso la pavimentazione fosse in lastre di pietrarsa, porfido o in altro materiale lapideo, la posa dovrà essere estesa a tutta la larghezza del marciapiede, previo parere dell'Amministrazione Comunale.
- 2. Nel caso fossero previsti sullo stesso marciapiedi diversi interventi non sequenziali, anche di altra Azienda, si dovrà provvedere, in attesa del definitivo ripristino, alla formazione di una pavimentazione provvisoria in calcestruzzo da sostituire, poi, con la pavimentazione definitiva.

3. Le relative spese della pavimentazione in pietra restano a carico delle Aziende che eseguiranno i lavori di scavo.
4. Per quanto attiene la scelta dei materiali, i ripristini dovranno essere effettuati con prodotti consoni e qualitativamente pregiati, in relazione al tipo di pavimentazione sul quale è stato effettuato l'intervento.

### **Art. 21 – Ripristino segnaletica stradale verticale e orizzontale**

Quando i lavori richiesti riguardano, strade, corsi, vie, piazze, e/o comunque aree pubbliche dotate di segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare, al richiedente è fatto obbligo, a proprie cure e spese di:

1. Ripristinare la segnaletica orizzontale eliminata o danneggiata, tanto in Ml. e/o Mq. comprese le figure regolamentari eventualmente compromesse dai lavori.
  2. Ripristinare la segnaletica verticale eventualmente rimossa o ricoperta a causa dei lavori, ricollocandola esattamente nello stesso luogo prima dell'inizio dei lavori.
  3. Ripristinare la segnaletica complementare eventualmente rimossa, quali delineatori di margini, di curva, di ostacolo, dossi artificiali, portacicli, paletti e fioriere, dissuasori di sosta, ecc, ricollocandoli esattamente nello stesso luogo prima dell'inizio dei lavori.
- Eventuali danni agli impianti segnaletici devono essere ripristinati a carico ed a spesa del richiedente, secondo i tempi e le modalità prescritte dal Settore Servizi Sul Territorio .

Il richiedente è inoltre responsabile civilmente e penalmente per danni o incidenti stradali verificatisi a causa del mancato intervento di ripristino della segnaletica, al termine dei lavori autorizzati.

### **Art. 22 – Disposizioni generali per ripristini su aree a verde**

1. Le aree a verde, oggetto di scavo, dovranno essere ripristinate nelle medesime condizioni iniziali; in particolare, il terreno dovrà essere riconsegnato:
  - ben livellato e caricato, per evitare cedimenti ed abbassamenti per assestamento;
  - privo di sassi e detriti in genere che possano inficiare la conformazione a prato;
  - ben fresato e seminato con seme idoneo, secondo le indicazioni del servizio comunale competente.
2. Resta a carico del concessionario l'onere dell'innaffio e dell'eventuale risemina, in caso di mancato attecchimento del seminato.
3. Gli scavi non devono interessare gli apparati radicali delle essenze arboree ed arbustive ed eventuali interferenze devono essere opportunamente segnalate in fase di domanda di manomissione.
4. L'asportazione, totale o parziale, di assenze arboree ed arbustive dovrà essere effettuata in accordo o in presenza dell'Ufficio competente.
5. Nel caso in cui si dovesse procedere all'asportazione di alberi od arbusti, l'Amministrazione si riserva di richiedere, attraverso l'Ufficio competente, la messa a dimora di un numero equivalente di essenze, sia in termini qualitativi che quantitativi.



6. Resta salvo il principio che rimane a carico del Concessionario l'onere per l'attecchimento, la cura e l'innaffio per un anno dalla messa a dimora; trascorso tale periodo, l'Ufficio Comunale competente accerterà lo stato vegetativo dell'essenza, chiedendo, in caso di mancato attecchimento, la sostituzione dell'essenza.

7. Nel caso in cui gli scavi interferiscano con impianti di irrigazione, il Concessionario dovrà ripristinare, a suo totale carico, la funzionalità dell'impianto irriguo stesso.

8. Di norma, è vietato, altresì, utilizzare aree a verde per depositi di cantiere o di attrezzature; nel caso in cui, per forza maggiore, non si possa rispettare tale divieto, dovrà essere inoltrata formale richiesta specifica, attraverso la modulistica e le procedure per la interventi del suolo pubblico. Gli interventi di ripristino rimangono quelli indicati ai commi precedenti.

### **Art. 23 – Norme tecniche per il ripristino su aree a verde**

Gli interventi su aree a verde dovranno attenersi alle sottoindicate prescrizioni:

1. Tutti gli scavi, sia eseguiti a mano che con mezzi meccanici, non dovranno, di norma, essere realizzati ad una distanza inferiore a mt. 2,50 dal tronco delle alberature, salvo quanto indicato nel successivo punto 6;

2. Per piante di pregio o di grande dimensione potranno essere richieste distanze superiori a mt. 2,50 o, in alternativa, l'adozione di particolari accorgimenti in fase di scavo (esecuzione a mano, spingitubo, ecc.). In ogni caso, non potranno essere tagliate radici importanti superiori ai 2 cm. di diametro.

3. Ove possibile, in caso di interventi di ristrutturazione, è opportuno prevedere lo spostamento del servizio, qualora questo interferisca con la posizione della pianta.

4. Dovrà essere assolutamente evitato di addossare materiale di qualsiasi genere alla base degli alberi o sulle aiuole, salvo autorizzazioni specifiche.

5. La posa di impianti o strutture in soprassuolo in prossimità di alberature dovrà attenersi alle norme di cui ai punti 1 e successivi del presente articolo. Nel caso non vi siano possibilità di adeguamento o di individuazione di altre soluzioni tecniche accettabili (non escluso il trasferimento in luogo dell'albero a cura e spese dell'Ente richiedente), andrà richiesto l'abbattimento della pianta interferente con i lavori. Nel caso di ristrutturazione e realizzazione di servizi pubblici, si dovrà prendere atto dell'esistenza delle piante e del relativo ingombro adeguando la soluzione tecnica prescelta alle reali presenze arboree e alla loro naturale capacità di sviluppo dell'apparato aereo.

6. Nella installazione di manufatti (chioschi, edicole, ecc.) e cantieri, oltre a quanto sopra, non si dovrà ledere l'apparato aereo degli alberi presenti in luogo. Nella richiesta di installazione dei manufatti dovranno essere indicati anche gli ingombri in altezza.

7. Le piante insistenti su aree che, per periodi più o meno lunghi, verranno a essere sede di cantieri di lavoro per opere pubbliche dovranno essere salvaguardate con le protezioni indicate di volta in volta dall'Ufficio competente. Dovrà, inoltre, essere mantenuto libero l'accesso alle piante per i necessari interventi conservativi (trattamenti antiparassitari, ecc.).

8. Tutti i danni arrecati alle piante per inosservanza delle presenti norme e per lesioni, infissioni di chiodi, taglio di rami o radici, infiltrazioni nel terreno di sostanze dannose, ecc. verranno addebitati all'Impresa esecutrice e/o al committente.

Resta salvo che la responsabilità civile e penale per caduta di alberi (anche con il concorso di eventi meteorici), causata da lavori, rimane sempre a carico dell'Impresa esecutrice e/o del committente.

9. Al termine dei lavori o degli inserimenti, dovranno essere ripristinate le condizioni iniziali dell'area occupata e delle fasce di contorno per il recupero ambientale e l'uniformità del ripristino. Le modalità ed i tempi di intervento saranno stabiliti con l'Ufficio competente, rilevate le condizioni reali dell'area interessata.

## **TITOLO IV NORME TRANSITORIE**

### **Art. 24 - Casi non previsti dal presente regolamento**

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- a) le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
- b) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili;

### **Art. 25 - Pubblicità del regolamento.**

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento; Copia del presente regolamento, a cura del segretario comunale, è inviata:

- a tutti i consiglieri comunali;
- a tutti i responsabili dei servizi comunali;
- all'organo revisore;

### **Art. 26 - Rinvio dinamico.**

Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

### **Art. 27 - Abrogazione di norme preesistenti.**

Il presente Regolamento abroga tutte le precedenti disposizioni riguardanti la medesima materia.

### **Art. 28 - Entrata in vigore.**

18

V Settore - Servizi sul Territorio  
Via Santa Croce Gragnano (NA)  
Telefono: 081 - 8732531-32-33-35-36-37- fax: 081 - 8732534

REGOLAMENTO PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO

Il presente regolamento viene pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 (quindici ) giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo a all'ultimo di pubblicazione.

**COMUNE DI GRAGNANO  
PROVINCIA DI NAPOLI**

**VIA VITTORIO VENETO,15  
SETTORE SERVIZI SUL TERRITORIO  
VIA SANTA CROCE EX UNGARETTI**

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO**

19

V Settore - Servizi sul Territorio  
Via Santa Croce Gragnano (NA)  
Telefono: 081 - 8732531-32-33-35-36-37- fax: 081 - 8732534

REGOLAMENTO PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO

**Il Sottoscritto**

Nome/Cognome/Ragione Sociale \_\_\_\_\_  
residente/con sede a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Telefono/Fax n. \_\_\_\_\_

C.F. o P. IVA \_\_\_\_\_

**CHIEDE RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO**

In Via/Piazza \_\_\_\_\_

Per il periodo presunto dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Per eseguire allacciamento alle reti:

- . ENEL
- . TELECOM
- . ACQUA/GAS
- . FOGNATURA
- . ALTRO \_\_\_\_\_

**Al riguardo dichiara che l'occupazione interesserà:**

- . PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO
- . PAVIMENTAZIONE IN MATERIALI LAPIDEI O ELEMENTI AUTOIBLOCANTI
- . STRADA STERRATA
- . MARCIAPIEDE REALIZZATO IN \_\_\_\_\_
- . ALTRA TIPOLOGIA( \_\_\_\_\_ )
- . SONO PRESENTI ALBERATURE E/O essenze arboree in prossimità dell'intervento
- . DIMENSIONI dello scavo lunghezza ml \_\_\_\_\_ larghezza ml \_\_\_\_\_ profondità \_\_\_\_\_
- . SUOLO PUBBLICO PER METRI QUADRATI: \_\_\_\_\_

**Dichiara che i lavori verranno eseguiti dalla Ditta:**

Nome/Cognome/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

residente/con sede a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Telefono/Fax n. \_\_\_\_\_

C.F. o P. IVA \_\_\_\_\_

**Dichiara di essere a conoscenza che:**

- L'Autorizzazione verrà rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, sulla base dei dati forniti dal Richiedente;
- di conoscere le modalità operative contenute nel Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori sul suolo pubblico ed accettarne tutte le condizioni e prescrizioni

**Gragnano , li \_\_\_\_\_ Firma del richiedente**

1 Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Art. 495 C.P.- Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico

20

V Settore - Servizi sul Territorio  
Via Santa Croce Gragnano (NA)

Telefono: 081 - 8732531-32-33-35-36-37- fax: 081 - 8732534

REGOLAMENTO PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO

ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico .

N.B. = ai sensi dell'art.2 c.10 della L.191/'98 "La sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della P.A. o ai gestori o esercenti di pubblici servizi non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata in presenza unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore", da inserire nel fascicolo.

#### **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:**

- 1.Relazione descrittiva dell'intervento specificando:
  - Di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro)
  - Le indicazioni delle dimensioni dello scavo nonché le distanze dagli stabili o da punti fissi e i
  - servizi in luogo già esistenti.
  - Gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare.
  - La necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario
- 2.Rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione
- 3.Planimetria di inquadramento in scala 1:1000/2000 ;
- 4.Planimetria in scala 1:100/200 contenente:
  - Localizzazione e individuazione degli interventi.
  - Eventuale presenza di accessi carrabili;
  - Eventuale presenza di accessi pedonali;
  - Ampiezza dei marciapiedi e della sezione stradale;
  - Eventuale presenza di segnaletica verticale e orizzontale in prossimità dell'area interessata;
    - Eventuale presenza di fermate autobus, stalli di sosta per portatori d handicap, piste ciclabili
- 5.Sezione completa della strada con il posizionamento dei sottoservizi da realizzare in scala 1:100/200
- 6.Computo metrico estimativo del ripristino
- 7.Calcolo dei volumi delle terre di scavo, derivanti dai lavori, da conferire in discarica autorizzata
- 8.Schema di calcolo per la costituzione del deposito cauzionale a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino delle aree oggetto dell'intervento;
- 9.Schema di calcolo per il versamento della tassa di occupazione suolo pubblico in conformità al relativo regolamento comunale;
- 10.Estremi della polizza assicurativa R.C.V.T
- 11.Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà sottoscritta dal impresa esecutrice dei lavori, con fotocopia della Carta di identità del Dichiarate in corso di validità.

#### **IMPORTANTE:**

Per permettere agli uffici competenti di eseguire gli accertamenti utili al rilascio dell'autorizzazione per gli interventi sul suolo pubblico, la presente richiesta dovrà pervenire al Comune **almeno 30 giorni prima** della data prevista per l'inizio lavori.



# COMUNE DI GRAGNANO

PROVINCIA DI NAPOLI

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÁ ART. 47 D.P.R. 445/2000

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.f./P. I.v.a \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_

**consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi degli atti 483, 495, 496 del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia , Art. 76 (D.P.R. 445/2000) 1**

### D I C H I A R O

Sotto la mia personale responsabilità, in qualità  
di \_\_\_\_\_  
della Ditta/Impresa \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
di accettare l'incarico per l'esecuzione dei lavori di intervento sul suolo pubblico in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ per (indicare il motivo) \_\_\_\_\_

#### DI ESSERE A CONOSCENZA CHE:

- L'Autorizzazione verrà rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, sulla base dei dati forniti dal Richiedente;
- di conoscere le modalità operative contenute nel Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori sul suolo pubblico ed accettarne tutte le condizioni e prescrizioni

#### Gragnano , lì

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

1 Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Art. 495 C.P.- Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la

reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico .

N.B. = ai sensi dell'art.2 c.10 della L.191/98 "La sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della P.A. o ai gestori o esercenti di pubblici servizi non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata in presenza unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore", da inserire nel fascicolo.

**COMUNE DI GRAGNANO  
PROVINCIA DI NAPOLI**

**VIA VITTORIO VENETO,15  
SETTORE SERVIZI SUL TERRITORIO  
VIA SANTA CROCE EX UNGARETTI**

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SEMPLIFICATA PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO di modesta entità così come definiti dal art. 17 lettera E**

**Il Sottoscritto**

Nome/Cognome/Ragione Sociale \_\_\_\_\_  
residente/con sede a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n.

Telefono/Fax n. \_\_\_\_\_

C.F. o P. IVA \_\_\_\_\_

**CHIEDE RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO in**  
Via/Piazza \_\_\_\_\_

Per il periodo presunto dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Per eseguire allacciamento alle reti:

- . **ENEL**
- . **TELECOM**
- . **ACQUA/GAS**
- . **FOGNATURA**
- . **ALTRO** \_\_\_\_\_

**Al riguardo dichiara che l'occupazione interesserà:**

- . **PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO**
- . **PAVIMENTAZIONE IN MATERIALI LAPIDEI O ELEMENTI AUTOIBLOCANTI**
- . **STRADA STERRATA**
- . **MARCIAPIEDE REALIZZATO IN** \_\_\_\_\_
- . **ALTRA TIPOLOGIA(** \_\_\_\_\_ **)**
- . **SONO PRESENTI ALBERATURE E/O essenze arboree in prossimità' dell'intervento**
- . **DIMENSIONI dello scavo lunghezza ml** \_\_\_\_\_ **larghezza ml** \_\_\_\_\_ **profondità** \_\_\_\_\_
- . **SUOLO PUBBLICO PER METRI QUADRATI:** \_\_\_\_\_

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:**

- 2.Rilievo fotografico della zona interessata dagli interventi ;
- 4.Planimetria in scala 1:100/200 contenente:
  - Localizzazione e individuazione degli interventi.

23

V Settore - Servizi sul Territorio  
Via Santa Croce Gragnano (NA)  
Telefono: 081 - 8732531-32-33-35-36-37- fax: 081 - 8732534

REGOLAMENTO PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO

5. Sezione completa della strada con il posizionamento dei sottoservizi da realizzare in scala 1:100/200
6. Computo metrico estimativo del ripristino
7. Calcolo dei volumi delle terre di scavo, derivanti dai lavori, da conferire in discarica autorizzata
8. Schema di calcolo per la costituzione del deposito cauzionale a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino delle aree oggetto dell'intervento;

9. Schema di calcolo per il versamento della tassa di occupazione suolo pubblico in conformità al relativo regolamento comunale;
10. Estremi della polizza assicurativa R.C.V.T
11. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà sottoscritta dal impresa esecutrice dei lavori, con fotocopia della Carta di identità del Dichiarante in corso di validità.

**Dichiara che i lavori verranno eseguiti dalla Ditta:**

Nome/Cognome/Ragione Sociale \_\_\_\_\_

residente/con sede a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Telefono/Fax n. \_\_\_\_\_

C.F. o P. IVA \_\_\_\_\_

**Dichiara di essere a conoscenza che:**

. L'Autorizzazione verrà rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, sulla base dei dati forniti dal Richiedente;

. Con la presente dichiara di conoscere le modalità operative contenute nel Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori sul suolo pubblico ed accettarne tutte le condizioni e prescrizioni .

**Gragnano , li \_\_\_\_\_ Firma del richiedente**

.....

1 Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Art. 495 C.P.- Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o altre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico .

N.B. = ai sensi dell'art.2 c.10 della L.191/98 "La sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della P.A. o ai gestori o esercenti di pubblici servizi non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata in presenza unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore", da inserire nel fascicolo.

**IMPORTANTE:**

Per permettere agli uffici competenti di eseguire gli accertamenti utili al rilascio dell'autorizzazione per gli 8interventi sul l suolo pubblico, la presente richiesta dovrà pervenire al Comune almeno 30 giorni prima della data prevista per l'inizio lavori.

24

V Settore - Servizi sul Territorio  
Via Santa Croce Gragnano (NA)

Telefono: 081 - 8732531-32-33-35-36-37- fax: 081 - 8732534

REGOLAMENTO PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO



**V Settore - Servizi sul Territorio**  
Via Santa Croce Gragnano (NA)  
Telefono: 081 - 8732531-32-33-35-36-37- fax: 081 - 8732534

REGOLAMENTO PER INTERVENTI SUL SUOLO PUBBLICO